



**REGIONE SICILIANA – COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA –**  
**Città Metropolitana di Messina**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

---

**N. 11 del Reg.**

**Data 18.02.2019**

**OGGETTO: Bilancio di previsione 2019/2021 - Approvazione**

L'anno DuemilaDIACIANNOVE il giorno DICIOOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 8:30 e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari "Falcone e Borsellino" del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>SCURRIA GIUSEPPE</b>	<b>X</b>	
<b>MONASTRA CALOGERO MARCANTONIO</b>	<b>X</b>	
<b>FRANCHINA DENARO ROBERTA</b>	<b>X</b>	
<b>MILETI MARIO</b>	<b>X</b>	
<b>SAVA MARTA</b>	<b>X</b>	
<b>CELESTI ROBERTA</b>	<b>X</b>	
<b>GRIDA' CARLO SALVATORE</b>	<b>X</b>	
<b>CELESTI VERONICA</b>	<b>X</b>	
<b>FRANCHINA ANTONELLA</b>	<b>X</b>	
<b>DI PATTI UMBERTO</b>		<b>X</b>
<b>VISCONTI CALOGERO</b>		<b>X</b>
<b>PROCOPIO DAVIDE</b>	<b>X</b>	

**Assegnati n. 12**

**Presenti n. 10**

**In carica n. 12**

**Assenti n. 02**

**Presente il Sindaco, Avv. Rosario Ventimiglia, l'Organo Unico di Revisione, Dott. Anania**

**Partecipa il Segretario comunale D.ssa Maria Gabriella Crimi.**

**La seduta è pubblica.**

**Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giuseppe Scurria nella qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente dispone che si proceda alla trattazione dell'undicesimo punto dell'ordine del giorno e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Sindaco il quale precisa che il Comune di San Salvatore di Fitalia è il primo comune siciliano che approva il bilancio 2019.

Il Sindaco fa presente che l'Assemblea Regionale Siciliana ha riconosciuto il contributo per i soggetti stabilizzati anche per l'anno 2019 ed inoltre è stato storicizzato il contributo fino alla cessazione del rapporto di lavoro, equiparando la situazione dei soggetti stabilizzati con la L.R. 24 ai soggetti interessati dalla procedura di stabilizzazione di cui alla L.R. 27/2016.

Il Sindaco precisa che questi interventi rappresentano un grande respiro per l'Ente, atteso che diversamente avrebbe rischiato il dissesto, di cui beneficerebbero le future amministrazioni.

Il Sindaco aggiunge che il Comune di San Salvatore di Fitalia, oggi, può definirsi un ente solido poiché non ci sono debiti fuori bilancio, il contenzioso è quasi inesistente ed, inoltre, è in regola con il pagamento delle fatture Enel.

Inoltre, si precisa che intorno al mese di Maggio, molto probabilmente, si dovrà apportare una modifica al bilancio poiché si dovranno accertare maggiori entrate.

Interviene la Consigliera Franchina la quale esprime voto contrario, poiché dal bilancio non si evince alcuna programmazione ed inoltre, ad oggi, diversamente dagli altri comuni della zona, San Salvatore di Fitalia non ha ricevuto alcun finanziamento.

La Consigliera aggiunge che il territorio presenta numerose criticità atteso che il cimitero e l'isola ecologica sono abbandonati, così come Piazza Mattarella e i giochi che sono stati acquistati e non sono stati mai collocati ma si trovano depositati in palestra.

La Consigliera contesta la gestione del depuratore, anch'esso in stato di abbandono e ritiene che sia meglio tornare alla vecchia gestione.

La Consigliera aggiunge che non è stato realizzato neanche il cantiere comunale che il Sindaco ha detto che si sarebbe potuto realizzare con gli incassi della farmacia comunale.

La Consigliera Franchina conclude il proprio intervento ringraziando l'impegno dei Sindaci e dell'On. Grasso in ordine alle problematiche che hanno interessato i precari del nostro comune e di tutta la Sicilia.

Il Presidente preso atto che non ci sono altri interventi dispone che si proceda alla votazione della proposta.

Presenti: 10 (Scurria Giuseppe, Monastra Calogero Marcantonio, Gridà Carlo Salvatore, Sava Marta, Franchina Denaro Roberta, Celesti Veronica, Celesti Roberta, Franchina Antonella, Procopio Davide, Mileti Mario)

Assenti: 02 (Di Patti Umberto, Visconti Calogero)

Astenuti: 0

Favorevoli: 08

Contrari: 02 (Franchina Antonella, Procopio Davide)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista ed esaminata la proposta allegata:

Visto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;

Ritenuta tale proposta meritevole di approvazione;

Visto L'O.R.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della superiore votazione.

## **DELIBERA**

Di approvare, la proposta di cui all'oggetto che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Successivamente il Presidente dispone che si proceda a votare l'immediata eseguibilità atteso che si tratta di atto propeutico all'approvazione del bilancio.

Presenti: 10 (Scurria Giuseppe, Monastra Calogero Marcantonio, Gridà Carlo Salvatore, Sava Marta, Franchina Denaro Roberta, Celesti Veronica, Celesti Roberta, Franchina Antonella, Procopio Davide, Mileti Mario)

Assenti: 02 ( Di Patti Umberto, Visconti Calogero)

Astenuti: 0

Favorevoli: 08

Contrari: 02 (Franchina Antonella, Procopio Davide)

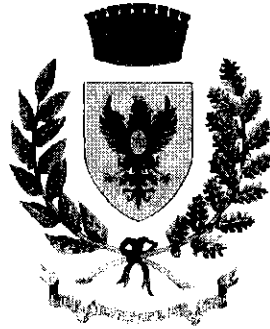
### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della superiore votazione.

### **DELIBERA**

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Il Presidente alle ore 9:05 dichiara chiusa la seduta.



**COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA**  
**Provincia di MESSINA**

**Proposta di deliberazione consiliare**

**E predisposta dal Settore Economico Finanziario**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – APPROVAZIONE**

## OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – APPROVAZIONE

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l’art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l’art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l’art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Interno del 25.01.2019 pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02.02.2019, che dispone il differimento al 31.03.2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2019 degli enti locali;

DATO ATTO che:

- con apposita deliberazione di C.C. nella seduta odierna su proposta della Giunta comunale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP);

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione 2019-2021 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell’allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 30.01.2019;

VISTA la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

VISTO:

- il programma triennale dei lavori pubblici disposto ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 approvato con delibera di G.C. n. 163 del 28.12.2018 e pubblicato all’albo pretorio in data 31.12.2018;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi disposto ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2019, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, ai sensi dell’art. 39 della legge 449/1997;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008);

RICHIAMATO l’articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l’anno 2014), così come modificato dall’art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l’imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall’Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA:

- con apposita deliberazione di C.C. nella seduta odierna l’ente ha provveduto in attuazione dell’articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a stabilire le tariffe relative alla TARI per l’anno 2019;
- con apposita deliberazione di C.C. nella seduta odierna l’ente ha provveduto in attuazione dell’articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a confermare le tariffe relative alla TASI, all’IMU per l’anno 2019;
- la delibera di Giunta Comunale n. 11 del 30.01.2019, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l’anno 2019;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 10.11.2018, che ha approvato il rendiconto relativo all’esercizio finanziario 2017;
- l’allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l’ente non è strutturalmente deficitario;
- con apposita deliberazione di C.C. nella seduta odierna l’ente ha provveduto a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;

– il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

VISTA la relazione redatta dal revisore unico, acquisita da questo Ente con protocollo n. 874 del 11.02.2019, con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

RISCONTRATO che nei termini previsti per la presentazione degli emendamenti ai sensi del vigente regolamento di contabilità non sono stati presentati emendamenti;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

## PROPONE

- I. di approvare l'allegato Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2019-2021;
- II. di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- III. di dare atto che al bilancio di previsione sono allegati:
  1. la deliberazione di C.C. approvata nella seduta odierna con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2019.
  2. la deliberazione di C.C. approvata nella seduta odierna con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a confermare le tariffe relative alla TASI, all'IMU per l'anno 2019;
  3. la delibera di Giunta Comunale n. 11 del 30.01.2019, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2019
  4. la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2019, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 ricompreso comunque nel Documento Unico di programmazione;
  5. la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 10.11.2018, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2017
  6. la deliberazione di C.C. approvata nella seduta odierna con la quale l'ente ha provveduto a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione
  7. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008 comunque ricompreso nel Documento Unico di programmazione;
  8. il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07;
- IV. di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto l'art. 1, comma 466, Legge n. 232/2016;
- V. di dare atto che il Bilancio di Previsione 2019-2021 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

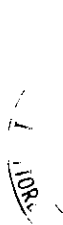
IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
Rag. Maria Alfonsa Franchina

IL PROPONENTE

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso;

**IL RESPONSABILE** del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità esprime parere: FAVOREVOLE.

Data 11/02/2019



  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA** - per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 11/02/2019

  
  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

COMUNE DI SAN SALVATORE DI

PROTOCOLLO GENERALE

N.0000874 - 11.02.2019

CAT. I CLASSE 10 ARRIVO



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili



---

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
E DOCUMENTI ALLEGATI**



## **Premessa**

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2018.*

*Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso.*

*Lo schema è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle in formato excel che sono editabili sia direttamente nel file del parere che compilabili nel file excel allegato.*

*Il testo costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.*

*Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle excel.*



COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Città Metropolitana di Messina

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

L'ORGANO UNICO DI REVISIONE

*Dott. Anania Livio Giuseppe*



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 11.02.19

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di San Salvatore di Fitalia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 11.02.19

L'ORGANO UNICO DI REVISIONE





**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di San Salvatore di Fitalia nominato con delibera consiliare n. 12 del 16.10.2017

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 01.02.19 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 30.01.19 con delibera n. 13, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri



individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

*(Questi parametri sono già inseriti nel decreto del Ministero dell'Interno del 17 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99, sulla certificazione del rendiconto 2017 ma, l'obbligo di applicazione decorre dal 2019 e verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022)*

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:



- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30.01.19 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

E' in corso il passaggio di tesoreria dalla Banca Monte dei Paschi di Siena alla Banca Unicredit S.p.a., pertanto non è stato ancora possibile trasmettere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 10.11.18 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.8 in data 18/10/18 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.



La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	98.663,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	694.964,14
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-596.300,26</b>

La gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € - 596.300,26 comprensivo della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui effettuato al 01.01.2018, e il Fondo cassa al 31.12.2017 risulta pari ad € 0. L'operazione di riaccertamento straordinario dei residui compiuta alla data del 01.01.2015 di cui all'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 era emerso un risultato di amministrazione negativo per l'esercizio 2015, ed era stato pertanto attivata la procedura di ripiano della quota del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario non ripianata alla data del 31 dicembre 2015

*L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."*

*Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.*

**Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate al punto 9.11.7 del principio contabile 4/1.**

Con delibera consiliare n. 13 del 29/04/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 27.04.16 con verbale non numerato per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi (*non più di trenta anni*) a quote annuali costanti di euro 22.083,30.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	7.114,21	13,75	24.417,66
di cui cassa vincolata	290.259,59	297.373,81	215.316,35
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.





**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**



Parere al Bilancio di previsione pluriennale esercizio 2019/2021 Comune di San Salvatore di Fitalia

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	1750,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	9300,00	4000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	24417,66		
<b>10000</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>675377,13</b>	<b>665377,13</b>	<b>665377,13</b>	<b>665377,13</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1150941,01</b>	<b>1229050,56</b>		
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1145863,02</b>	<b>1152178,23</b>	<b>778079,32</b>	<b>778079,32</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1520138,44</b>	<b>1393347,92</b>		
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>696327,39</b>	<b>642895,39</b>	<b>642895,39</b>	<b>642895,39</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1095291,01</b>	<b>1012090,84</b>		
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4995534,07</b>	<b>7125723,15</b>	<b>5000,00</b>	<b>5000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>7129901,28</b>	<b>8055882,03</b>		
<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>60000</b>	<b>Attenzione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>100000,00</b>	<b>671889,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>182217,20</b>	<b>804224,37</b>		
<b>70000</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2593322,15</b>	<b>2762519,76</b>	<b>2593322,15</b>	<b>2593322,15</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2610971,81</b>	<b>2762519,76</b>		
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4839262,47</b>	<b>4838600,00</b>	<b>4838600,00</b>	<b>4838600,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>4854169,48</b>	<b>4838600,00</b>		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>15045685,23</b>	<b>17859283,48</b>	<b>9523373,99</b>	<b>9523373,99</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>18543630,23</b>	<b>20095715,48</b>		

**Parere al Bilancio di previsione pluriennale esercizio 2019/2021 Comune di San Salvatore di Fitalia**

		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	2.610.971,81	2.762.519,76		
<b>TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	0,00	previsione di competenza	4.839.262,47	4.838.600,00	4.838.600,00	4.838.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	4.867.651,36	4.867.610,91		
<b>TOTALE TITOLI</b>	0,00	previsione di competenza	15.034.652,93	17.841.200,18	9.501.290,69	7.523.373,99
		<i>di cui già impegnato*</i>		395.274,85	301.423,33	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.000,00	-	-	-
		previsione di cassa	18.624.724,98	19.975.407,40		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	0,00	previsione di competenza	15.056.736,23	17.863.283,48	9.523.373,99	7.523.373,99
		<i>di cui già impegnato*</i>		395.274,85	301.423,33	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.000,00	-	-	-
		previsione di cassa	18.624.724,98	19.975.407,40		

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato finanziario.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

*La Commissione Arconet nella seduta del 9 gennaio 2019 ha condiviso il decreto ministeriale di aggiornamento degli allegati al D.lgs. 118/2011 che è in corso di pubblicazione, chiamato a definire, dopo la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi 909 e 910), la modalità di contabilizzazione delle spese per opere pubbliche in linea con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici (D.lg. 50/2016).*

Non vi è Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019, l'eventuale FPV risultante dal Rendiconto 2018 sarà aggiornato successivamente.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>24.417,66</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.229.050,56
2	Trasferimenti correnti	1.393.347,92
3	Entrate extratributarie	1.012.090,84
4	Entrate in conto capitale	8.055.882,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	804.224,37
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.762.519,76
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.838.600,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>20.095.715,48</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>20.120.133,14</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	3.120.086,24
2	Spese in conto capitale	8.495.915,77
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	729.274,72
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.762.519,76
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.867.610,91
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>19.975.407,40</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>144.725,74</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

*L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.*

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 214.645,68

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			24.417,66	24.417,66
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	563.673,43	665.377,13	1.229.050,56	1.229.050,56
Trasferimenti correnti	241.169,69	1.152.178,23	1.393.347,92	1.393.347,92
Entrate extratributarie	369.095,45	642.995,39	1.012.090,84	1.012.090,84
Entrate in conto capitale	930.158,88	7.125.723,15	8.055.882,03	8.055.882,03
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	132.334,55	671.889,82	804.224,37	804.224,37
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.762.519,76	2.762.519,76	2.762.519,76
Entrate per conto terzi e partite di giro	-	4.838.600,00	4.838.600,00	4.838.600,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.236.432,00</b>	<b>17.859.283,48</b>	<b>20.095.715,48</b>	<b>20.095.715,48</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.236.432,00</b>	<b>17.859.283,48</b>	<b>20.120.133,14</b>	<b>20.120.133,14</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	784.216,00	2.335.870,24	3.120.086,24	3.120.086,24
2	Spese In Conto Capitale	1.275.996,11	7.219.919,66	8.495.915,77	8.495.915,77
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	44.984,20	684.290,52	729.274,72	729.274,72
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		2.762.519,76	2.762.519,76	2.762.519,76
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	29.010,91	4.838.600,00	4.867.610,91	4.867.610,91
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.134.207,22</b>	<b>17.841.200,18</b>	<b>19.975.407,40</b>	<b>19.975.407,40</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.134.207,22</b>	<b>17.863.283,42</b>	<b>19.975.407,40</b>	<b>19.975.407,40</b>

Nel saldo di cassa (previsione competenza) viene sommato il ripiano del disavanzo trentennale di € 22.083,24 e quindi il totale è di € 17.862.283,42.

*N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019". Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.*

*La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste*

**Parere al Bilancio di previsione pluriennale esercizio 2019/2021 Comune di San Salvatore di Fitalia**

*anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).*



**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24418		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	22083,30	22083,30	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2460550,75 0,00	2086451,84 0,00	2086451,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2335870,24 0,00 86309,18	1950027,24 0,00 96463,20	1961933,38 0,00 101540,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	684290,52 0,00 0,00	117341,30 0,00 0,00	122518,46 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-581693,31</b>	<b>-3000,00</b>	<b>2000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

**Utilizzo proventi alienazioni**

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	500,00	500,00	500,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>15.500,00</b>	<b>15.500,00</b>	<b>15.500,00</b>



<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.*

*Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.*

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:*

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
  - a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
  - b) *condoni;*
  - c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
  - d) *entrate per eventi calamitosi;*
  - e) *alienazione di immobilizzazioni;*
  - f) *accensioni di prestiti;*
  - g) *contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*
- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
  - a) *consultazioni elettorali o referendarie locali,*
  - b) *ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,*
  - c) *eventi calamitosi,*
  - d) *sentenze esecutive ed atti equiparati,*
  - e) *investimenti diretti,*
  - f) *contributi agli investimenti.*



**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 02 del 11.02.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.



### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

*Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

*Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 30.01.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.



**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano l'organo di revisione esprimerà parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

**Verifica della coerenza esterna**

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo come determinato dal prospetto allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 al Bilancio di previsione 2019 (art. 1 comma 466 L. 232/2016) ex art. 9 della Legge n. 243/2012.

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
da allegare al bilancio di previsione

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.000,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>665.377,13</b>	<b>665.377,13</b>	<b>665.377,13</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>1.152.178,23</b>	<b>778.079,32</b>	<b>778.079,32</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>642.995,39</b>	<b>642.995,39</b>	<b>642.995,39</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>7.125.723,15</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.335.870,24	1.050.027,24	1.001.033,38
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	88.309,18	96.483,20	101.540,21
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.249.561,06</b>	<b>1.853.564,04</b>	<b>1.860.393,17</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.219.919,66	2.000,00	7.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>7.219.919,66</b>	<b>2.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)</b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)</b>		<b>120.793,18</b>	<b>235.887,80</b>	<b>224.058,67</b>